ANNO 2027

FORMAZIONE
UNEBA LOMBARDIA



CATALOGO CORSI 2026-27

FORMAZIONE

UNEBA Lombardia

WWW.UNEBALOMBARDIA.ORG

Corsi 2026-27

Inreoduzione 03

UNEBA LOMBARDIA 04

Corsi 2027 05

Our Approach 06

Case Studies 07

Client Testimonials 08

Team Expertise 09

Pricing Options 10

Project Timeline 11

Client Onboarding 12

Contact Us 13

INTRODUZIONE

UNEBA LOMBARDIA è lieta di presentare l'offerta formativa per l'anno 2026.
Nelle seguenti pagine i corsi on demand mentre per accedere ai corsi programmati rimandiamo alla pagina
https://www.unebalombardia.org/formazione/
o inquadrando il QR CODE

FORMAZIONE

UNEBA Lombardia





UNEBA Lombardia

Nascita

UNEBA Lombardia è una federazione regionale di Uneba nazionale nata nel 1950 per iniziativa dell'Istituto Cattolico di Attività Sociali (I.C.A.S.), di un gruppo di esponenti di opere assistenziali caritative e per volontà dell'allora Arcivescovo di Milano Giovanni Battista MONTINI (eletto Papa Paolo VI nel 1963). La sigla UNEBA Unione Nazionale Enti di Beneficenza e Assistenza venne conservata anche quando la denominazione ufficiale cambiò in UNIONE NAZIONALE ISTITUZIONI E INIZIATIVE DI ASSISTENZA SOCIALE per una chiara apertura alle nuove realtà del volontariato assistenziale.

Finalità

✓ promuovere lo studio dei problemi del settore socioassistenziale;
✓ rappresentare e promuovere le libere iniziative assistenziali;
✓ proporre ai competenti organi legislativi i provvedimenti ritenuti necessari all'attuazione e promozione delle libere iniziative assistenziali;
✓ svolgere opera di formazione e consulenza tecnica e di coordinamento nei confronti degli associati.
✓ promuovere azioni che seguano l'adozione di un modello di sviluppo sostenibile integrato

CORSI 2027

CORSI ON DEMAND

Corsi attivabili per la vostra organizzazione.
Per attivare i corsi vi preghiamo di contattarci tramite mail: **uneba.formazione@gmail.com**

NEWSLETTER

Iscriviti alla Newsletter gratuita per rimanere sempre aggiorato/a sui corsi ed eventi



CORSI STANDARD

Corsi già pianificati per l'anno 2025.
Per gli associati UNEBA sono presenti particolari scontistiche.
I corsi si terranno sia in presenza sia online.





CORSI ON DEMAND



Coordinatore o Superman?



IL “MIDDLE MANAGEMENT” OGGI - La figura del Coordinatore.
Governance, gestione, organizzazione, responsabilità - Corso di 7 ore

Obiettivi

Il corso intende consegnare ai partecipanti gli “strumenti” e le “tecniche” per la gestione ed il coordinamento di una struttura residenziale per anziani o di un servizio socio assistenziale e socio sanitario oggi: management, governance, analisi economica, turni, organizzazione, qualità, criticità. Oggi sempre più strutture e servizi legati a logiche di appalto, esternalizzazioni o concessioni oltre alle figure di presidenza e direzione generale si avvalgono del cosiddetto “middle management”, coordinatori di servizi, capo struttura, coordinatori sociali di aziende affidatarie della gestione e così via. Hanno in mano tutta l’organizzazione generale e la gestione di una struttura/servizio.

Contenuti

Essere Coordinatore. Cenni di management socio assistenziale e socio sanitario. Cosa si intende per Governance. La gestione del personale: dalla selezione-assunzione, ai turni, dal provvedimento disciplinare, alla gestione dello stress. Il marketing sociale tra tassi di riempimento e visibilità di una struttura/servizio. Organizzazione. Gestione delle criticità. Equipe e lavoro di squadra. Modelli di leadership. L’Empowerment. La comunicazione con i collaboratori e con i parenti. Welfare innovativo e community care

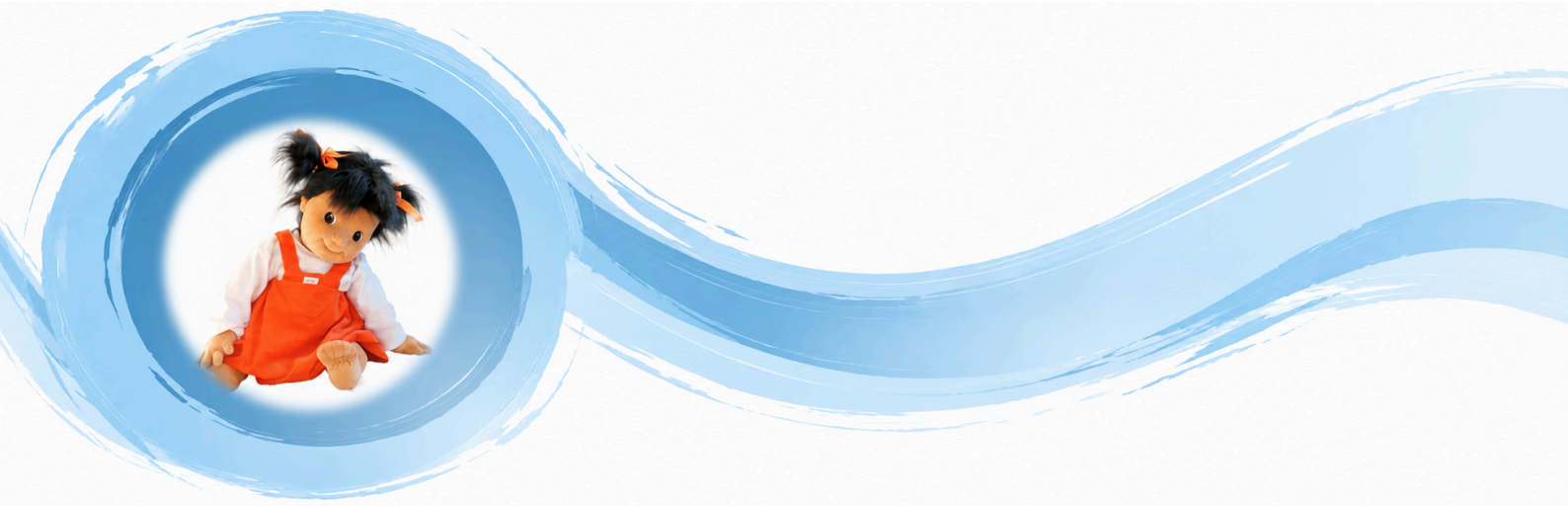
DESTINATARI

Coordinatori.Responsabili di strutture e servizi.Manager intermedi. Psicologi.

DOCENTE

Fabrizio CAVANNA, filosofo, psicopedagogista, Direttore di RSA, Docente a contratto in Università degli Studi di Torino, Professore Campus Ludes Lugano (CH), Fondatore di Doceo.

CORSO DOLL THERAPY: 1^livello



Corso di 7 ore

Obiettivi

- Permettere al discente il corretto e consapevole utilizzo della doll therapy
- Introdurre questa terapia non farmacologica all'interno della propria equipe di lavoro
- Condurre nella progettazione ed attivazione di percorsi che coinvolgano rete primaria e qualora si utile la rete territoriale

Contenuti

Il percorso formativo si pone come obiettivo il formare il singolo operatore in un'ottica di condivisione e di crescita dello staff di cura rispetto la Doll Therapy. Si introdurrà il discente in questa terapia non farmacologica dando elementi utili per conoscere e gestire tale possibilità di benessere all'interno della propria equipe di lavoro.
Fondamentale diviene la progettazione ed attivazione di percorsi che coinvolgano i steakholder e la scelta dei primi destinatari a seconda della storia di vita e delle esigenze peculiari della persona anziana. I temi trattati comprendono: sistemi motivazionali; fondamenti teorici; terapie non farmacologiche; persona prima risorsa: storia, sensorialità, emozioni; doll therapy introduzione; caratteristica e scelta dell'oggetto terapeutico; disturbo del comportamento; riattivazione; esercizio pratico; visione di casi; la consegna; il ritiro; fondamenti di approccio capacitante; dove riporla; utilizzo nel quotidiano; bugiardino della doll therapy; visione e analisi materiale video-fotografica; analisi del percorso; elaborazione; visione e analisi video post somministrazione (esperienza pratica in contesto tutelato); analisi scheda d'indagine; questionario di apprendimento.

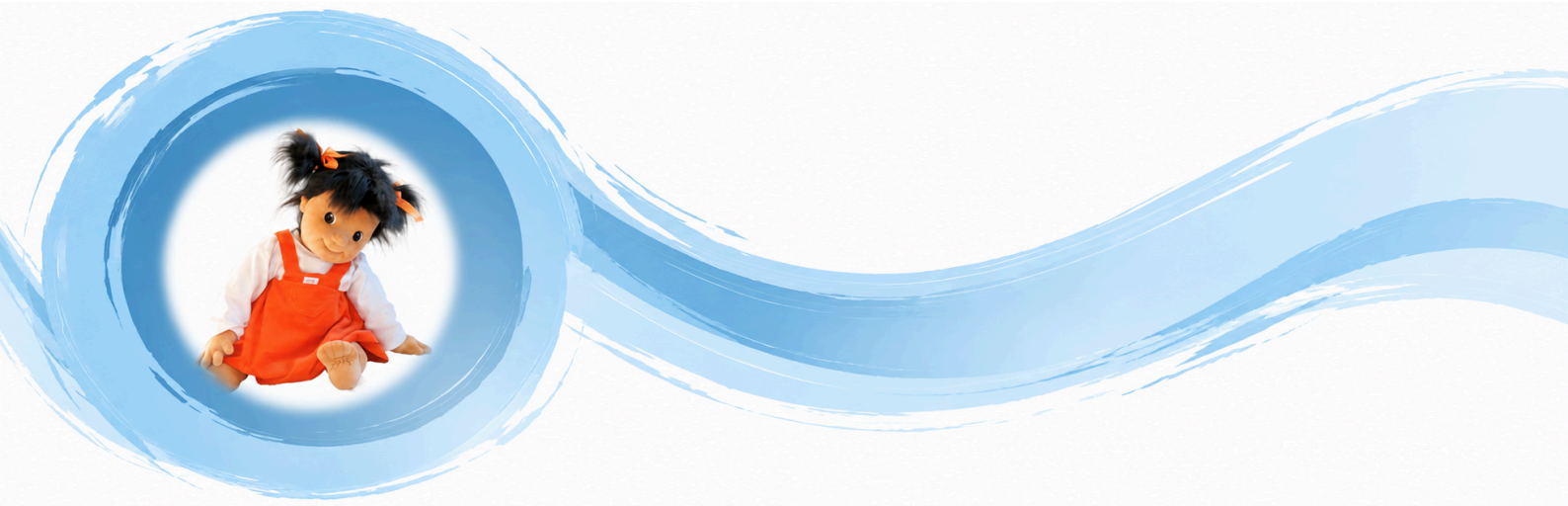
DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie

DOCENTE

- Prof. Orlando Prete, educatore socio-pedagogico,
- Prof. Luca Lodi, educatore sanitario, con esperienza ventennale in ambito geriatrico

CORSO DOLL THERAPY: 2^livello



Corso di 8 ore

Obiettivi

- Il secondo livello si prefigge un ruolo di coordinamento per quanto concerne la gestione della terapia della bambola nel proprio ambiente lavorativo.

Contenuti

Si prevede un percorso di 8 ore in cui il discente attraverso lezione frontale, visione di filmati e simulazioni apprende le competenze per coordinare il personale al fine di garantire la continuità nella somministrazione ed il rispetto della metodologia della terapia di Doll Therapy. Il secondo livello si prefigge un ruolo di coordinamento per quanto concerne la gestione della terapia della bambola nel proprio ambiente lavorativo.

DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie

DOCENTE

- Prof. Orlando Prete, educatore socio-pedagogico,
- Prof. Luca Lodi, educatore sanitario, con esperienza ventennale in ambito geriatrico

RISK MANAGEMENT: Modulo Introduttivo



Corso di 6 ore

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI:

- conoscenza strumenti di gestione e prevenzione del rischio.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- definire il contesto normativo e le recenti normative riferite anche al socio-sanitario;
- comprendere gli strumenti di gestione e prevenzione del rischio;
- confrontare modelli operativi per il corretto uso degli strumenti che verranno forniti.

Contenuti

Il modulo introduttivo inaugura un percorso formativo in quattro tappe dedicato al Risk Management ed alla responsabilità degli enti nel settore socio-sanitario. Partendo dal quadro normativo di riferimento – Legge Gelli-Bianco (2017) e D.Lgs. 232/2023 – il corso approfondisce gli strumenti e le pratiche essenziali per la prevenzione del rischio, la gestione degli eventi avversi e la costruzione di una solida cultura della compliance. Saranno affrontati temi come la colpa organizzativa, l'implementazione di audit interni, l'utilizzo di checklist e protocolli, e i principali presidi di governance: Modello Organizzativo 231, Organismo di Vigilanza (ODV), sistemi di whistleblowing, Codice Etico e cybersicurezza.
Il modulo pone le basi per un approccio sistemico e condiviso alla sicurezza delle cure, fornendo ai partecipanti strumenti concreti per promuovere la responsabilità e la prevenzione all'interno delle strutture socio-sanitarie.

DESTINATARI

sanitari, direzione, amministrativi

DOCENTE

Avv. Barbara Cirivello – Avvocato e formatore in ambito sociosanitario

RISK MANAGEMENT: Modulo 1^



Corso di 6 ore

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI:

- conoscenza strumenti di protezione giuridica per la gestione e prevenzione del rischio di contenzioso in RSA

OBIETTIVI SPECIFICI:

- definire il contesto normativo degli istituti di protezione giuridica;
- comprendere gli strumenti di gestione degli istituti di protezione
- su casi operativi per il corretto uso degli strumenti che verranno forniti

Contenuti

Il primo modulo corso approfondisce gli strumenti di protezione giuridica nelle RSA, con particolare attenzione all'Amministrazione di Sostegno (ADS), al consenso informato e alle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT). Verranno illustrate le procedure di nomina dell'ADS, le implicazioni contrattuali in caso di incapacità sopravvenuta e le responsabilità delle RSA nella gestione delle scelte di cura e del rifiuto alle cure. L'incontro fornirà ai partecipanti strumenti operativi e modelli pratici per una corretta gestione del consenso e per la prevenzione del rischio di contenzioso.

DESTINATARI

sanitari, direzione, amministrativi

DOCENTE

Avv. Barbara Cirivello: Avvocato e formatore in ambito sociosanitario
Avv. Marco Ubezio: Avvocato esperto nella gestione del rischio clinico e negli appalti pubblici

RISK MANAGEMENT: Modulo 2^



Corso di 6 ore

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI:

- conoscenza strumenti di gestione e prevenzione del rischio di maltrattamenti nelle strutture socio-sanitarie

OBIETTIVI SPECIFICI:

- comprendere gli strumenti di gestione e prevenzione del rischio
- confrontarsi su modelli operativi per il corretto uso degli strumenti che verranno forniti e costruiti insieme (protocollo di prevenzione delle condotte maltrattanti)

Contenuti

Il corso affronta il tema del Risk Management nella prevenzione dei rischi di maltrattamento nelle RSA, partendo da una riflessione sull'Etica della Cura e sulla responsabilità morale e professionale di chi opera nel settore socio-sanitario. Verranno analizzati gli strumenti organizzativi e gestionali che consentono di prevenire comportamenti lesivi e di tutelare operatori e ospiti. Ampio spazio sarà dedicato alla prevenzione delle condotte maltrattanti, al bilanciamento tra protezione e contenzione, e all'esame delle responsabilità civili e penali in capo a enti gestori e operatori. Attraverso casi pratici, analisi di sentenze e cronaca giudiziaria, i partecipanti acquisiranno strumenti concreti per promuovere una cultura della cura consapevole e orientata alla prevenzione del rischio.

DESTINATARI

sanitari, direzione, amministrativi

DOCENTE

Avv. Barbara Cirivello: Avvocato e formatore in ambito sociosanitario
Avv. Marco Ubezio: Avvocato esperto nella gestione del rischio clinico e negli appalti pubblici

RISK MANAGEMENT: Modulo 3^



Corso di 6 ore

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI:

- conoscenza strumenti di gestione e prevenzione del rischio nutrizionale del sociosanitario

OBIETTIVI SPECIFICI:

- definire il contesto normativo della legislazione alimentare, linee guida e buone
- prassi;
- comprendere gli strumenti di gestione e prevenzione del rischio nutrizionale
- analizzare le indicazioni delle ATS lombarde sul rischio nutrizionale

Contenuti

Il corso approfondisce il ruolo strategico dell'analisi del rischio nella gestione e prevenzione del rischio nutrizionale nelle strutture sociosanitarie. Dopo una panoramica sulla legge Gelli-Bianco e sul decreto 232/2023, verranno illustrate le principali normative alimentari, il Pacchetto Igiene e il sistema HACCP come strumenti di controllo e sicurezza. Si analizzeranno le strategie di prevenzione attraverso screening tempestivi, valutazioni multidisciplinari e protocolli di intervento, con un focus sulla gestione del paziente disfagico e sulle linee guida regionali in materia nutrizionale. Il corso si concluderà con l'esame delle responsabilità di enti e operatori in caso di cattiva gestione del rischio nutrizionale.

DESTINATARI

sanitari, direzione, amministrativi

DOCENTE

Avv. Barbara Cirivello: Avvocato e formatore in ambito sociosanitario
Avv. Marco Ubezio: Avvocato esperto nella gestione del rischio clinico e negli appalti pubblici

MALTRATTAMENTI



Corso di 7 ore

Obiettivi

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per riconoscere i segni del maltrattamento nelle persone fragili, approfondire il concetto di “sistema maltrattante” in ambito sociosanitario e offrire strumenti educativi e organizzativi utili a prevenire situazioni di abuso e a promuovere una cultura della cura e della tutela.

Contenuti

Le strutture sociosanitarie nascono per assistere anziani, disabili e persone fragili, offrendo cura e protezione. Tuttavia, in alcuni casi, possono verificarsi episodi di maltrattamento che compromettono il benessere degli ospiti e l’integrità del sistema. Il maltrattamento rappresenta una grave violazione dei diritti umani e un problema sociale crescente. È fondamentale che gli operatori riconoscano segni e implicazioni, conoscano gli strumenti di prevenzione e gestione, e comprendano che, talvolta, è l’intera organizzazione a contribuire al problema attraverso dinamiche sistemiche.

DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie.

DOCENTE

Dott. Fabrizio Cavanna - educatore e formatore in ambito sociosanitario
Avv. Barbara Cirivello - avvocato e formatore in ambito sociosanitario

TERAPIA DEI VIAGGIATORI



Corso di 7 ore

Obiettivi

OBIETTIVI SPECIFICI

- Permettere al discente il corretto e consapevole utilizzo della Terapia dei Viaggiatori.
- Introdurre questa terapia non farmacologica all'interno della propria equipe di lavoro.
- Condurre nella progettazione ed attivazione di percorsi che coinvolgano rete primaria e qualora si utile la rete territoriale.

Contenuti

Il percorso formativo si pone come obiettivo il formare il singolo operatore in un'ottica di condivisione e di crescita dello staff di cura rispetto alla Terapia dei Viaggiatori. Si introdurrà il discente in questa terapia non farmacologica dando elementi utili per conoscere e gestire tale possibilità di benessere all'interno della propria equipe di lavoro.
Fondamentale diviene la progettazione ed attivazione di percorsi che coinvolgano i steakholder e la scelta dei primi destinatari a seconda della storia di vita e delle esigenze peculiari della persona anziana.
La Terapia dei Viaggiatori è l'unica terapia non farmacologica che permette all'operatore di farsi prossimi nel tragitto verso casa; che poi casa non è nient'altro che il benessere della persona anziana che convive con la demenza.

DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie.

DOCENTE

Luca Lodi
Orlando Prete

STIMOLAZIONE BASALE



Corso di 7 ore

Obiettivi

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere i principi teorici e pratici della Stimolazione Basale
- Comprendere i bisogni percettivi delle persone con disabilità complessa.
- Applicare strategie educative e relazionali basate sull'approccio Basale.
- Progettare interventi individualizzati.
- Favorire la partecipazione e la qualità di vita della persona assistita.

Contenuti

Corso base di Stimolazione Basale "Proposte educative per persone con disabilità complessa e autismo". La Stimolazione Basale è un approccio pedagogico. L'obiettivo principale è di promuovere lo sviluppo individuale delle persone affette da disabilità psicofisica complessa ed autismo. Il termine "Stimolazione" è da intendersi come modalità di promozione dello sviluppo della persona e non come atto di offrire uno stimolo. Quanto al termine "Basale" è stato scelto per precisare che si tratta di un percorso elementare e fondamentale. Si desidera far riscoprire alla persona disabile sensazioni e vissuti primari che ogni essere umano avverte fin dall'inizio del concepimento e che sperimenta per tutta la vita. Il corso introduce all'acquisizione delle competenze di base in questo ambito.
Gli obiettivi formativi permetteranno di acquisire conoscenze teoriche e competenze operative relative all'approccio della Stimolazione Basale per la presa in carico educativa ed assistenziale di persone con disabilità complessa e disturbi dello spettro autistico.

DESTINATARI

Tutti i professionisti che a vario titolo operano od opereranno in Istituzioni educativo-riabilitative o scuole per bambini, adolescenti ed adulti autistici o con diverse tipologie di disabilità, case di riposo ed RSA.

DOCENTE

Sara Manerba - Formatrice

Oggi TOMBOLA !



MA PERCHE' ANCORA OGGI SI FA LA TOMBOLA IN RSA ??
Benessere, Animazione, Terapie non farmacologiche oggi - Corso di 7 ore

Obiettivi

Il corso vuole presentare progetti innovativi in ambito animativo e del benessere, programmare nuove azioni in area socializzazione, dare nuove strumenti in mano ad animatori ed educatori e psicologi che operano all'interno delle residenze per anziani. Come è cambiata e come sta cambiando l'animazione oggi. I nuovi bisogni dei nuovi anziani oggi. I nuovi programmi, il coinvolgimento del territorio e della community (volontariato, associazionismo)

Contenuti

IAnimazione 3.0 Terapie NON farmacologiche. Il planning settimanale e mensile di animazione. Attività educative. Cenni di gerogogia. Le terapie olistiche. Ascolto e supporto. La terapia del viaggio. La Doll Therapy. Il benessere in RSA. I nuovi strumenti e le nuove tecnologie a supporto dell'animazione: realtà aumentata e visori, software, stimolazione cognitiva con i tablet, la stanza Snoezelen.
L'animazione per Ospiti allettati e in rianilitazione.
Presentazione del libro di Fabrizio Cavanna "RSA: OLTRE LA CURA IL BENESSERE" Edizioni Dapero, Piacenza 2017
Terapia occupazionale e terapie non farmacologiche nei reparti Alzheimer. La metodica Curalenta®

DESTINATARI

OSS, Infermieri, Animatori ed Educatori, Coordinatori.

DOCENTE

Fabrizio CAVANNA, filosofo, psicopedagogista, Direttore di RSA, Docente a contratto in Università degli Studi di Torino, Professore Campus Ludes Lugano (CH), Fondatore di Doceo.

RISONANZE



Cassetta degli attrezzi, relazioni, strumenti, organizzazioni, risorse personali, valori, elementi, armonie, contatto... - Corso di 7 ore

Obiettivi

Il corso vuole presentare progetti innovativi in ambito animativo e del benessere, programmare nuove azioni in area socializzazione, dare nuove strumenti in mano ad animatori ed educatori e psicologi che operano all'interno delle residenze per anziani. Come è cambiata e come sta cambiando l'animazione oggi. I nuovi bisogni dei nuovi anziani oggi. I nuovi programmi, il coinvolgimento del territorio e della community (volontariato, associazionismo)

Contenuti

IAnimazione 3.0 Terapie NON farmacologiche. Il planning settimanale e mensile di animazione. Attività educative. Cenni di gerogogia. Le terapie olistiche. Ascolto e supporto. La terapia del viaggio. La Doll Therapy. Il benessere in RSA. I nuovi strumenti e le nuove tecnologie a supporto dell'animazione: realtà aumentata e visori, software, stimolazione cognitiva con i tablet, la stanza Snoezelen.
L'animazione per Ospiti allettati e in rianilitazione.
Presentazione del libro di Fabrizio Cavanna "RSA: OLTRE LA CURA IL BENESSERE" Edizioni Dapero, Piacenza 2017
Terapia occupazionale e terapie non farmacologiche nei reparti Alzheimer. La metodica Curalenta®

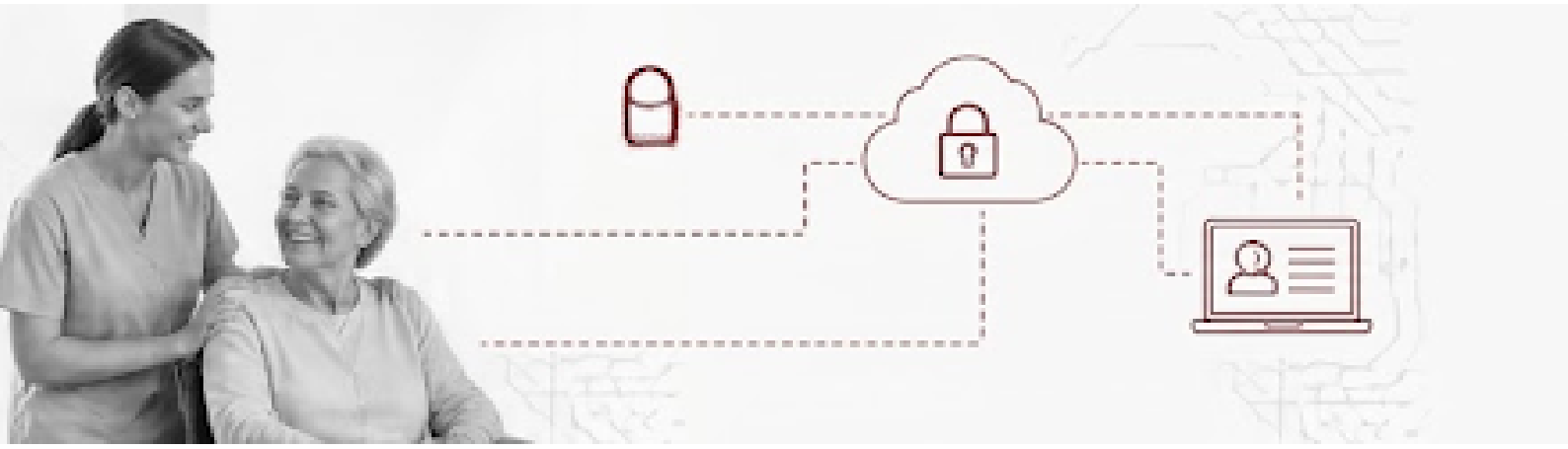
DESTINATARI

OSS, Infermieri, Animatori ed Educatori, Coordinatori.

DOCENTE

Fabrizio CAVANNA, filosofo, psicopedagogista, Direttore di RSA, Docente a contratto in Università degli Studi di Torino, Professore Campus Ludes Lugano (CH), Fondatore di Doceo.

DIPENDENZE DIGITALI E IA NELLE RSA



Corso di 8 ore

Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI
Tecnico-professionali: conoscere il quadro normativo in materia di responsabilità amministrativa degli enti, cybersicurezza, intelligenza artificiale e protezione dei datipersonali applicabile alle RSA.
Di processo: saper individuare, nei processi della struttura, le aree esposte a rischio di nonconformità e i presidi organizzativi necessari per un uso corretto dei sistemi di IA e dei dati
sanitari.
Di sistema: promuovere una cultura della compliance integrata, in cui Modello 231, sicurezza informatica, gestione dell'IA e tutela dei dati personali operino in modo coordinato.

OBIETTIVI SPECIFICI:
– comprendere il significato della compliance negli enti socio-sanitari e il rapporto tra i diversi presidi normativi;
– conoscere i contenuti essenziali del D.Lgs. 231/2001, il ruolo del Modello organizzativo e
dell'Organismo di Vigilanza e i reati presupposto rilevanti per le RSA, inclusi quelli connessi all'intelligenza artificiale;
– acquisire nozioni di base sui rischi informatici per le strutture e sugli obblighi introdotti dalla direttiva NIS2;
– conoscere l'AI Act e la Legge 132/2025, la classificazione dei sistemi di IA per livello di rischio e gli obblighi degli enti utilizzatori, compreso l'obbligo di alfabetizzazione del personale;
– valutare le implicazioni dell'uso dell'IA sul trattamento dei dati personali e sanitari (basi giuridiche, valutazione d'impatto, informative);
– impostare una policy interna sull'uso dell'IA e dei dati personali adeguata alla propria struttura.

Contenuti

Il corso offre ai dirigenti e al personale amministrativo e IT delle RSA un quadro aggiornato degli obblighi di compliance che interessano gli enti socio-sanitari, con particolare attenzione all'intelligenza artificiale. Partendo dal concetto di compliance e dal sistema di responsabilità amministrativa degli enti delineato dal D.Lgs. 231/2001, il percorso introduce i principali profili di cybersicurezza e si concentra poi sull'utilizzo dei sistemi di IA nelle strutture: il quadro normativo europeo e nazionale (Regolamento UE 2024/1689 – AI Act e Legge 132/2025), gli obblighi in capo agli enti che utilizzano tali sistemi e le implicazioni in materia di protezione dei dati personali e sanitari. Il corso si conclude con un'esercitazione pratica dedicata all'impostazione di una policy interna sull'uso dell'IA e dei dati personali.

DESTINATARI

Dirigenti, Amministrativi e IT RSA

DOCENTE

Avv. Alice Stendardo: Studio Legale Degani — Esperta in compliance D.Lgs. 231/2001, protezione dati personali ed intelligenza artificiale negli enti socio-sanitari.

MUSICOTERAPIA



Corso di 7 ore

Obiettivi

- Valorizzare la musica come strumento direlazione e comunicazione, anche non verbale.
- Esplorare ilrapporto tra musica, memoria autobiografica e progettazione personale.
- Sperimentare suono, gesto, colore e materiali naturali in attività condivise

Contenuti

Il percorso esplora la musica e i linguaggi artistico-espressivi quali occasioni di ascolto, relazione, memoria autobiografica e partecipazione della persona anziana. Attraverso violino, ascolto musicale, gesto, disegno e pigmenti naturali vengono proposte esperienze accessibili e adattabili alla capacità cognitiva, motorie e relazionali degli ospiti.

DESTINATARI

Operatori, educatori e animatori delle RSA

DOCENTE

Rebecca Covaciu - violinista e artista, docente e conduttrice dei laboratori.



Contattaci

www.unebalombardia.org

uneba.formazione@gmail.com

02 72002018